

**La Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi  
è lieta di invitare la S.V.  
alla presentazione del Libro**

## **STAVA INCULTURA IMPERIZIA NEGLIGENZA IMPRUDENZA**

**di Daria Dovera**



*Un popolo senza memoria è un popolo senza futuro*, lo scriveva l'autore cileno, Luis Sepulveda, ma è tema ricorrente anche in un autore Italiano, Primo Levi.

Lungi da noi ipotizzare il ben che minimo collegamento fra le ragioni di Primo Levi e la necessità che la memoria sia preservata come nel caso di Stava. In entrambi i casi però l'uomo è attore e spettatore allo stesso tempo. Nel bene e nel male.

In un mondo nel quale le notizie durano lo spazio di un mattino e dove le aberrazioni umane hanno raggiunto livelli fino a ieri impensabili ci si chiede se valga la pena coltivare la memoria. Ma perdere la memoria è perdere la speranza.

Noi perciò intendiamo esercitarla, non solo per rendere il giusto tributo alle vittime e alle loro famiglie ma anche perché queste tragedie siano di monito soprattutto alle nuove generazioni di professionisti. A questi giovani così esposti a suggestioni fuorvianti proposte, talora anche in forma subdola, da cattivi maestri. Che si annidano, lo vediamo tutti i giorni, in posti di rilievo nella pubbliche amministrazioni, nell'apparato dello stato o nelle università. Ed i cui comportamenti sembrano quasi normali, perché così fanno tutti. Suggestioni che propongono carriere sfolgoranti anche prevaricando i propri simili. Che sostengono le ragioni del forte e non

considerano quelle del debole. Che non si assumono responsabilità ma talora anzi cercano di scaricarla sugli altri. Che parlano di furbizia piuttosto che di intelligenza. Che non vogliono mai sia declinato il merito. Che indulgiano sui diritti e mai sui doveri.

A questi giovani noi, riproponendo alla loro attenzione una tragedia tutta attribuibile all'uomo, alla sua ignoranza, alla sua irresponsabilità, alla sua cupidigia, alla sua superficialità e anche alla sua arroganza, vogliamo dire di non svendere la propria intelligenza e la propria vita a questi falsi profeti che nel proporre i loro stili non pensano agli altri ma solo a se stessi. Così come vorremmo si convincessero di quanto sia importante e delicata la professione che si apprestano a intraprendere. A maggior ragione in un tempo in cui sta riprendendo campo, nell'ambito delle professioni tecniche che interagiscono con il territorio, una visione un po' manichea secondo la quale si può operare sul territorio senza preoccuparsi eccessivamente di esso. E questo nonostante gli esempi che la realtà quotidiana ci offre anche in questi giorni.

### **IL LIBRO È DEDICATO AGLI STUDENTI DI GEOLOGIA E INGEGNERIA**

**L'evento si terrà a Milano il giorno 23 giugno 2015 presso il Centro Congressi Fondazione Cariplo, Via Gian Domenico Romagnosi n. 8, dalle ore 16.00.**

**Coordina:**

Luigi **BIGNAMI**, Giornalista

**Intervengono:**

Giuseppe **GUZZETTI**, Presidente Fondazione Cariplo

Vittorio **d'ORIANO**, Presidente della Fondazione Centro Studi CNG

Gian Vito **GRAZIANO**, Presidente del Consiglio Nazionale Geologi

Vincenzo **GIOVINE**, Presidente Ordine Geologi Regione Lombardia

Daria **DOVERA**, Autrice del Libro

Erasmus **D'ANGELIS**, Coordinatore della Struttura di Missione Italiasicura

Mauro **GRASSI**, Direttore della Struttura di Missione Contro il Dissesto Idrogeologico

Giovanni Pietro **BERETTA**, Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio" – Università degli Studi di Milano

Giovanni **BIANCHI**, Presidente emerito delle ACLI regionali e nazionale

Sandro **SCABINI**, già Presidente Comitato Milanese Familiari Vittime di Stava

Massimo **DINOIA**, Legale ACLI Milano

**INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

Segreteria Organizzativa: Tel. 06 68807736/37 – email: [maristella.becattini@cngeologi.it](mailto:maristella.becattini@cngeologi.it)